

L'ANIMA E LA FEDE

L'ANIMA

L'anima è ritenuta essere quella parte spirituale e immateriale di un individuo da cui hanno origine i suoi sentimenti, la sua volontà e la propria moralità; in poche parole è il fulcro del suo essere, ciò che lo rende davvero "sé stesso".

Che venga definita "Runa dell'Io cosciente" come a Panon o "Stilla dei Padri" come ad Atlas, in tutti gli stati conosciuti di Elem-Iri la sua esistenza non è messa in dubbio.

Molteplici teorie sono state formulate sulla sua natura, ma poche sono quelle confermate con certezza: ad esempio, è noto che nell'Anima siano presenti sei parti elementali e che quando una di queste prende il sopravvento sulle altre, generando l'Affinità elementale, possa influenzare profondamente il carattere e il comportamento di un individuo.

Può essere presente, inoltre, un indice del legame di Fede con uno degli Dei di Elem-Iri.

Infine vi è anche chi, sondando l'anima con metodi moralmente discutibili, è riuscito a scoprirne l'immenso potere che la permea, arrivando a desiderare di sfruttarne l'energia per i propri egoistici scopi.

È però grazie agli studi sulla sua natura e la sua interazione con la materia fisica, ad opera di quanti rimanevano affascinati dal mistero che ne circonda l'origine e l'evoluzione, che sono state poste, in un remoto passato, le basi di molte delle odierne scoperte sulle arti mistiche.

Tanto per un nobile quanto per un abietto, l'anima è il tesoro più grande e intimo che ciascun individuo su Elem-Iri possiede.

LA FEDE

Su Elem-Iri è raro imbattersi in individui che non credano nell'esistenza degli Dei e non li venerino: a partire dai Sacerdoti, in grado di compiere prodigi invocando il loro intervento, fino alla presenza Anime Elette e Celestiali richiamati direttamente dai Paradisi, le testimonianze della loro esistenza si sprecano.

Quando però un individuo decide di venerare una Divinità in particolare, abbracciandone e rispettandone quotidianamente uno o più precetti, il legame con essa si imprime a fondo nella sua anima, dando vita alla Fede.

La Fede è però ben più di una semplice connessione con un Patrono Celeste: essa consente, se trovati meritevoli, la possibilità di accedere al suo Paradiso dopo il proprio trapasso, oltre che essere uno scudo contro molte delle insidie che minacciano l'Anima stessa.

Avere una Fede comporta però anche un impegno, nei confronti del Divino: violarne deliberatamente i precetti porterebbe a veder destinata la propria anima all'eterno tormento dei Nove Inferi, un terribile fato riservato anche agli ignavi.

Per scongiurare questa possibilità, i Sacerdoti, individui che hanno votato la loro esistenza al servire una Divinità, vagano costantemente per le terre di Elem-Iri, offrendo tanto al popolo quanti ai nobili, la loro saggezza in materia divina.

La Fede, inoltre, non è un legame permanente: qualora non ci si riconosca più nei principi della propria Divinità, ma in quelli di un'altra, è possibile convertirsi; vi è anche la rara possibilità in cui lo stesso Patrono Divino, qualora venissero commessi atti indicibili ai suoi occhi, recida tale connessione e “maledica” il peccatore, condannandolo a un amaro destino che solo un sincero atto di pentimento potrebbe cambiare.

È infine noto come una Fede salda sia la base alla pratica della Preghiera, che consente di invocare un Patrono Celeste per manifestare prodigi e miracoli.